

È DOMENICA SERA E GLI UOMINI E LE DONNE DI BUONA VOLONTÀ CON LA COSCIENZA APPOSTO SORSEGGIANO UNA TISANA FRUTTATA GUARDANDO LA PIOGGIA CHE SI STAGLIA SULLA LUCE DEL LAMPIONE, ASSAPORANDO LE ULTIME ORE DEL WEEKEND.

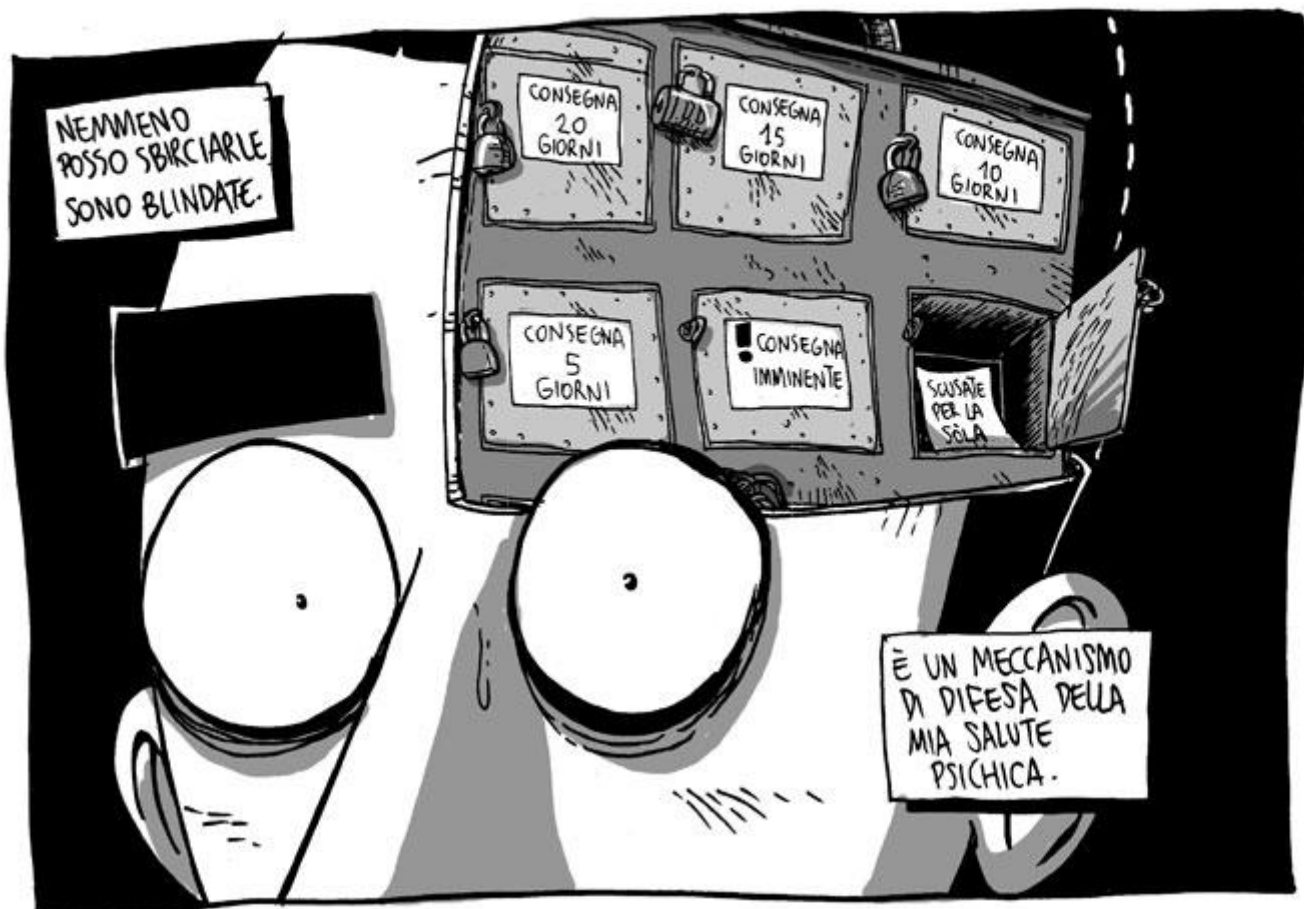


A QUEL PUNTO MI RIMBOMBA IN TESTA IL QUESITO CHE HA ACCOMPAGNATO LA MIA VITA, CHE MI È STATO POSTO PIÙ VOLTE IN ASSOLUTO, SUPERANDO PER NUMERO "COME STAI?" E "CERCHI FUMO?"

«PERCHÉ TI RIDUCI SEMPRE ALL'ULTIMO MINUTO?»



AMMETTIAMO CHE IO DEBBA CONSEGNARE 20 PAGINE TRA UN MESE - IL FIREWALL NEL CERVELLO MI NEGA L'ACCESSO ALE COSE DA FARE TROPPO IN LA' COL TEMPO -



PERTANTO LE MIE GIORNATE TRASCORRONO TIPO COSÌ.



POI, A TRE GIORNI DALLA SCADENZA, IL FIREWALL SI DISATTIVA.



GLI ISTANTI SUCCESSIVI ALLO SBLOCCO DEL FIREWALL SONO STATI FISSATI DA NUMEROSI ARTISTI NEL NOVECENTO



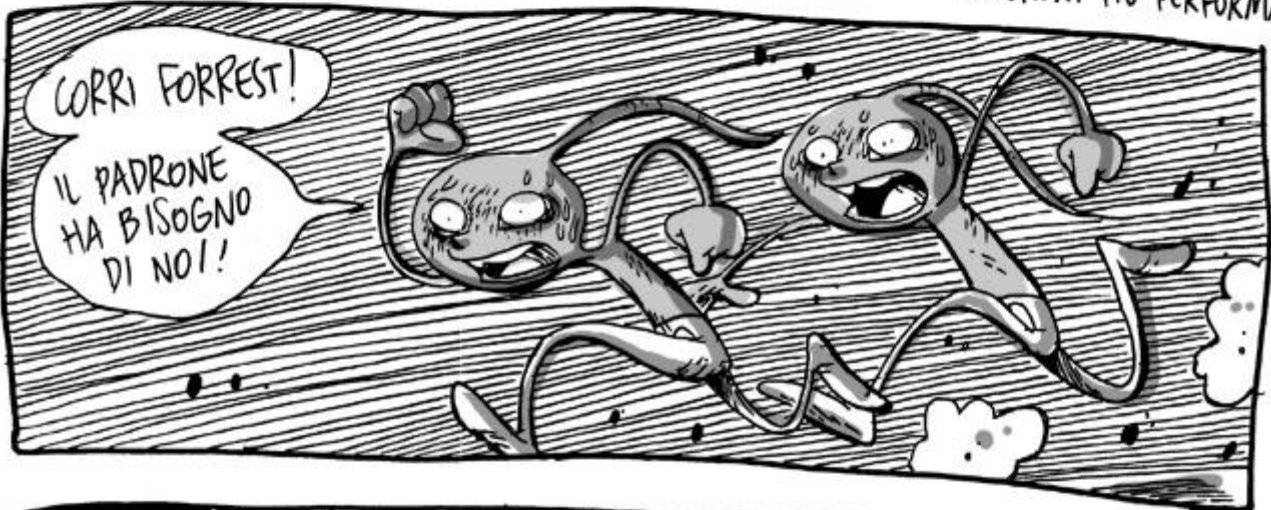
QUEI PERIODI CICLICI VENGONO CHIAMATI ERE DI GRANDE CHIUSA, E UNA DEMOCRAZIA COMPIUTA AIUTEREBBE I REDUCI CHE NE ESCONO A REINSERIRSI IN SOCIETÀ, INVECE DI ABBANDONARLI A SE' STESSI.



ANCHE SE INIZIO PRIMA MI RIDUCO ALL'ULTIMO, PERCHÉ I MIEI NEURONI SE LA SENTONO CALA,
VANNO LENTI E FINISCO SEMPRE CON L'ACQUA ALLA GOLA.



SE INVECE HANNO POCO TEMPO, MOLLANO I PESI MORTI E RIMANGONO I NEURONI PIÙ PERFORMANTI.



COME QUALITÀ INSOMMA - MA OH, MICA UNO PUÒ AVERE LA BOTTE PIENA E LA MOGLIE UBRIACA.







ALLA FINE SI RIDUCE TUTTO A QUESTO: UNA SFIDA CONTINUA.
CONTRO IL TEMPO, CONTRO LO SPAZIO, CONTRO I PROPRI LIMITI. FISIOLGICI.

